

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (di seguito denominata per brevità "ANCI"), con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, in persona del Presidente e rappresentante legale p.t. Antonio Decaro;

e

Il Movimento Italiano Genitori Onlus (MOIGE), con sede in Roma, Via dei Gracchi n.58, rappresentata da Maria Rita Munizzi, in qualità di Presidente, avente i poteri per questo atto; d'ora in avanti anche collettivamente indicate "le Parti"

PREMESSO

- che l'ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione delle assemblee elettive locali;
- che l'ANCI tutela e rappresenta gli interessi, dei Comuni e delle città metropolitane anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni e associazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali;
- che l'ANCI sostiene le attività volte a contrastare fenomeni di illegalità, in particolare a mettere in campo azioni e strumenti educativi per prevenire il bullismo e cyberbullismo;
- che l'ANCI, di concerto con le altre istituzioni, promuove azioni per sensibilizzare il benessere dei ragazzi e ragazze e il rispetto della legalità;
- che l'ANCI e il MOIGE nell'ambito del progetto "Centro mobile di sostegno e supporto per le vittime del bullismo e cyberbullismo" intendono avviare azioni di sensibilizzazione e informazione sul territorio;

- che il **MOIGE** è un'organizzazione ONLUS non governativa, apartitica e aconfessionale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e collabora con la Polizia stradale e la Polizia postale attraverso appositi Protocolli d'intesa;
- che il **MOIGE** da 20 anni è dalla parte dei bambini e bambine, dei minori e dei genitori, dando risposte concrete alle loro richieste di aiuto. Per questo, promuove iniziative volte a contrastare le grandi emergenze sociali come il bullismo e il cyberbullismo, le dipendenze, il gioco d'azzardo patologico, la sicurezza stradale e il rispetto dell'ambiente per educare i ragazzi e le ragazze ad affrontare con sicurezza le sfide di ogni giorno ed essere cittadini esemplari;
- che il **MOIGE** persegue tale *mission* attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, attività di formazione, interventi di *advocacy* presso le istituzioni competenti, protocolli d'intesa con enti e istituzioni; presente in più di 35 province italiane con un network di oltre 70.000 genitori, e aderisce a federazioni internazionali, Epa, Coface operanti nel campo della tutela dei minori e dei genitori;
- che il **MOIGE** realizza campagne sociali dirette non solo ai minori ma anche ai genitori, familiari e docenti per una rinnovata educazione sociale sull'importanza della tutela dei bambini e dei ragazzi. Le attività svolte con i ragazzi e le ragazze, da un lato hanno raggiunto l'obiettivo della prevenzione e del recupero di situazioni di esclusione sociale, di emarginazione e devianza riguardanti i minori a rischio, dall'altro hanno permesso, invece, di stimolare e accrescere nei giovani i valori di condivisione, socializzazione e rispetto, soprattutto nei contesti di forte marginalità sociale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e il Movimento Italiano Genitori Onlus (MOIGE)

CONVENGONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art.1

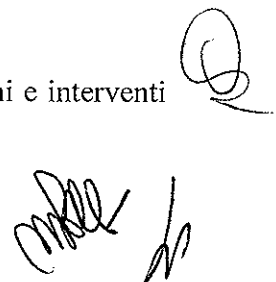
Premesse

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art.2

Finalità ed Oggetto

Le Parti con il presente Protocollo di Intesa, si impegnano a supportare e stimolare azioni e interventi finalizzati a:



- contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei i giovani coinvolti, siano essi le vittime o i responsabili degli illeciti;
- sensibilizzare e formare i ragazzi e le ragazze sull'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- diffondere la cultura della “navigazione” consapevole in rete;
- prevenire tutte le problematiche inerenti il disagio minorile e favorire un corretto stile di vita coinvolgendo tutti i soggetti interessati.

Le Parti successivamente alla stipula del presente protocollo si impegnano a concordare e condividere tutti gli aspetti relativi alla realizzazione delle attività, previste nel progetto di cui in premessa

Art. 3

Modalità di attuazione

Nell'ambito delle finalità sopra elencate, le parti si adoperano in attuazione della legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo” e, in particolare, l'art. 4, c. 6., che prevede “I servizi territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti ,,, promuovono, nell'ambito delle risorse disponibili, specifici progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di cyberbullismo nonché a rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte”.

Pertanto, al fine di:

- far emergere e affrontare i casi di disagio e di esclusione dei minori da parte dei loro coetanei, nonché per raccogliere e gestire le segnalazioni sui casi di bullismo e cyberbullismo pervenute dagli utenti presso il centro mobile o nelle scuole, intervenendo tempestivamente in caso di segnalazione di episodi gravi e fornendo sostegno, aiuto e consigli alle vittime.
- Integrare i servizi di welfare dei Comuni e delle Province in sui si intende intervenire, colmando la carenza di servizi e di figure esperte nella diffusione della conoscenza del fenomeno del cyberbullismo e dei rischi ad esso correlati e, soprattutto, nella gestione degli episodi anche gravi che si verificano sempre più frequentemente e sensibilizzare in modo diffuso ed adeguato la conoscenza del fenomeno del cyberbullismo e i rischi ad esso correlati.

MOIGE e ANCI promuovono le azioni del “**Centro mobile di sostegno e supporto per le vittime del cyberbullismo**” nato con l'obiettivo di voler assicurare un aiuto e sostegno concreto ed immediato alle famiglie e ai figli vittime di cyberbullismo, e un valido strumento di contrasto al fenomeno, pronto ad intervenire rapidamente e ad affrontare con procedure e attività straordinarie le emergenze sociali causate da tale fenomeno.

Il Centro Mobile itinerante del MOIGE opera con due modalità complementari:

- 1) in situazioni di emergenza, raggiungendo tempestivamente le città del territorio nazionale in cui potranno emergere casi riconducibili al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e che richiedono un intervento immediato;
- 2) nella sua attività ordinaria, raggiunge le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, le piazze o i centri di aggregazione giovanile delle città di provincia del territorio nazionale, sviluppando programmi di intervento differenziati per minori e adulti, come ipotizzato nel progetto di cui in premessa;

Con questa campagna MOIGE e ANCI intendono agire sul territorio, coinvolgendo i comuni e le scuole che rappresentano il canale di comunicazione privilegiato per educare le nuove generazioni e innescare un processo continuativo nel tempo teso al rispetto reciproco, con l'obiettivo di ridurre la percentuale del fenomeno.

Le parti si impegnano ad:

- avviare azioni per informare e sensibilizzare l'utenza ed attuare le modalità realizzative delle attività di promozione e comunicazione attraverso la propria rete territoriale

- proporre ulteriori iniziative e/o eventi compatibili con i propri scopi sociali e con quelli enucleati nel presente Protocollo.

Art. 4

Azioni di Comunicazione

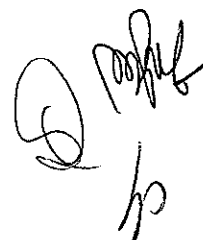
Le parti daranno ampia diffusione al presente protocollo, a livello nazionale e locale mediante attività e strumenti di comunicazione a titolo gratuito, come indicato nel progetto di cui in premessa (siti web, comunicati stampa, notizie, informative territoriali, conferenze stampa di presentazione del protocollo) concordati tra le parti.

Anci si impegna, altresì a dare ampia diffusione dei contenuti del protocollo presso i Comuni attraverso le Anci Regionali.

Art. 5

Durata

Data la rilevanza sociale delle finalità e la necessità di implementare azioni sui minori di lungo periodo, la durata prevista dal protocollo è triennale, a decorrere dalla data di stipula. L'eventuale rinnovo verrà valutato alla scadenza mediante accordo consensuale tra le parti.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Art. 6

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo d'intesa si rimanda a quanto previsto dalle relative norme di legge, nonché da eventuali successivi accordi intercorrenti tra le Parti.

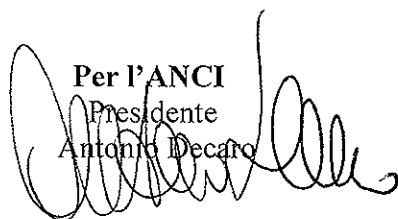
Art. 7

Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo di collaborazione, il Foro competente è quello di Roma.

Roma, 18 dicembre 2017

Per l'ANCI
Presidente
Antonio Decaro



Per MOIGE
Presidente
Maria Rita Munizzi

